

L'ACCAMPAMENTO DEI SENZATETTO

Osnato: «Sulla Martesana si vive in mezzo al fango e ad animali putrefatti»

servizio a pagina 4

LA DENUNCIA DI FRATELLI D'ITALIA

«Giovani e donne vivono tra il fango e cadaveri di animali in putrefazione»

Degrado lungo la Martesana. Osnato: «È la Milano dell'accoglienza?»

■ L'invito è partito da alcuni residenti. Che avevano segnalato un accampamento di senzatetto sotto i ponti ferroviari che scavalcano il percorso ciclo pedonale che corre lungo il Naviglio della Martesana, vicino al Parco Piccola Goccia, proprio in fondo a via Melchiorre Gioia e dove inizia il quartiere di Greco. «Così, insieme all'onorevole Marco Osnato (nella foto, ndr) abbiamo svolto un sopralluogo per verificare le condizioni in cui vivono queste persone» spiega Otello Ruggeri, presidente del Circolo Nord Est Milano di Fratelli d'Italia.

Quello che i due politici del Centrodestra hanno potuto verificare personalmente è una situazione di degrado che per certi versi supera anche i limiti dell'immaginazione.

«Abbiamo potuto toccare con mano la Milano dell'accoglienza di Majorino, di Sala e della sinistra benpensante - aggiunge amareggiato Osnato -, osservando come solidarietà, fratellanza e la vicinan-

za esistano solo a parole, ma i fatti sono ben diversi. Si abbandonano italiani, immigrati, giovani, meno giovani e donne a vivere nel fango circondati da sporcizia e carcasse di animali in decomposizione».

«Noi crediamo - continua Marco Osnato - che situazioni del genere nella Milano del



2020 non possano più essere tollerate. E non solo, si badi, per la sicurezza dei milanesi, ma anche per la dignità delle persone che accogliamo in Italia promettendo loro una vita migliore».

«Questa - conclude l'onorevole di Fratelli d'Italia -

non può certo essere rappresentata da un permesso di soggiorno che da diritto a un giaciglio di fortuna sotto un ponte a fianco della Milano che corre».

«Fa specie - aggiunge Ruggeri - pensare che questo accampamento si trovi al centro

di due iniziative tanto decantate dalla sinistra milanese, ovvero i Giardini Bing e i Murales pro accoglienza del parco Piccola Goccia».

«Evidentemente - conclude il presidente del Circolo Nord Est Milano di Fratelli d'Italia - che promuovono certe iniziative parlando di accoglienza e inclusione, preferiscono non vedere come, a pochi metri da esse, i loro propositi siano drammaticamente smentiti da una realtà di degrado e grande, grandissima sofferenza umana».